

Una scelta sofferta ma giusta

Cassa Padana sceglie Cassa Centrale Banca

8-9 Imprese / È tempo di assumere i giovani Famiglie / Autoservice Box: la polizza auto Assimoco con i servizi a portata di app



10-11 Cina, alla ricerca di nuovi fornitori Il business è online Un nuovo sito per Cassa Padana

12-13 Lisbona da scoprire con i cinque sensi



14-15 Casa Garda: a Leno una nuova forma di residenzialità per anziani

16-17 AAA giovani archeologi cercansi. Riprendono a giugno gli scavi al monastero San Benedetto di Leno

> Dove la condivisione è di casa. Accordo fra Cassa Padana e le cooperative Loggetta e Loggetta Insieme



18-19 AcqueDotte, dal Po al Garda sull'onda della musica

20-21 Alla scoperta degli eremi



22 Agenda



Popolis ora è anche un'app Android.

La potete trovare su Apple Store e Google Play. È completamente gratuita e vi permette di avere la versione digitale della rivista comodamente sul vostro tablet.

Quando la rivista è disponibile, una notifica

Nell'app troverete tutti i contenuti della versione cartacea e alcuni approfondimenti. Inoltre, potrete trovare bonus multimediali come photo gallery, video, contributi audio, ecc.

Se l'app è di vostro gradimento e non volete

più utilizzare la versione cartacea vi invitiamo a scrivere a: rivista@popolis.it comunicando il nominativo per il quale non desiderate più l'invio.

Buona lettura.



Popolis, periodico mensile di Cassa Padana autorizzazione del Tribunale di Brescia, n. 43/2000 dell'8 agosto 2000 Sede, Villa Seccamani,

via Garibaldi 25, Leno-Brescia

Redazione

Macri Puricelli, direttore macri.puricelli@popolis.it

Lidia Sbarbada, coordinamento lidia.sbarbada@cassapadana.it

Debora Zanini, immagini debora.zanini@popolis.it

Sede: Villa Seccamani, via Garibaldi 25, Leno-Brescia Tel. 030 9040270 rivista@popolis.it



https://www.facebook.com/popolisweb



Vitali

Fotografie:

Alessandro Tomasini

foto di Valerio Gardoni

http://twitter.com/popolisweb

Comitato di redazione

Franco Aliprandi, Stefano Boffini, Andrea

Lusenti, Antonio Merigo, Damiano Pincolini,

Hanno collaborato a questo numero

Benedetta Cherubini, Valerio Gardoni, Marco

Sacchi, Matteo Salamini, Paolo Sinicato, Monica

Remigio Bertoletti, Jorge Dip, Valerio Gardoni,

In copertina: Eremo di San Valentino a Gargnano

Maria Lodi, Marco Sacchi, Lidia Sbarbada,

Stampa: Staged, S. Zeno Nav. (Bs)

Macri Puricelli, Armando Rossi, Lidia Sbarbada

Sfoglia questo numero e gli arretrati su: http://issuu.com/popolis www.popolis.it



editoriale



VITTORIO BIEMMI presidente Cassa Padana Bcc

Una scelta sofferta ma giusta

Il Consiglio di Amministrazione di Cassa Padana ha deliberato all'unanimità di proporre alla prossima assemblea dei soci – prevista per il 28 maggio – l'adesione al costituendo gruppo bancario cooperativo promosso dalla Cassa Centrale Banca di Trento. Nell'articolo di apertura di Popolis approfondiamo più compiutamente i motivi della decisione. Devo dire che è stata una scelta sofferta, ma la Cassa porterà a Trento il peso di una storia dove la cooperazione è stata vissuta in modo serio, originale e concreto nella risposta a tutto tondo ai bisogni della comunità. Spingerà perché le sue caratteristiche peculiari vengano conservate e perché l'intero gruppo bancario cooperativo assuma sempre più questi tratti e valenze identitarie. Il bilancio 2016 rileva una perdita (44,9 milioni di euro) derivante essenzialmente dalla necessità di adeguare il livello degli accantonamenti prudenziali sui crediti problematici – richiesto dall'autorità di vigilanza a seguito dell'ispezione conclusasi lo scorso aprile.

La Cassa mantiene però una forza patrimoniale di tutto rispetto (Cet 1 individuale 19,53-18,34) come gruppo che la pone, per solidità, ai vertici del sistema bancario italiano.

Si tratta di un abbondante "fieno in cascina" che permette a Cassa Padana di guardare avanti con serenità e ottimismo, rispetto al processo di revisione organizzativa interna iniziato da mesi, che ha



l'obiettivo di migliorare marginalità ed efficienza della gestione caratteristica, per ottenere un sempre più adeguato servizio ai soci, ai clienti e in generale alle comunità locali dove è radicata.



Nonostante la perdita nel 2016 la Cassa rimane ai primi posti per solidità (cet 1 individuale 19,53 e 18,34 come gruppo) fra le bcc e il sistema bancario in generale

La scelta di Trento e il percorso fatto dalla Cassa in questi mesi

ome è noto Cassa Padana, a seguito dell'orientamento espresso dai soci lo scorso 29 maggio 2016, ha presentato a Banca d'Italia istanza per ottenere la cosiddetta "way out" e mantenere l'autonomia, attraverso la costituzione di una banca Spa, controllata dalla cooperativa scorporante.

L'obiettivo di fondo delle azioni intraprese era di salvaguardare il proprio modello peculiare di banca di credito cooperativo che nei territori è impegnato a promuovere a 360 gradi bene comune, crescita sostenibile e coesione sociale.

Il vantaggio di aver presentato l'istanza di way out

La presentazione dell'istanza di way out – che la Cassa ha perseguito in modo deciso e convinto – ha permesso contestualmente di valutare anche tutte le opzioni possibili.

La Cassa, difronte ad una scelta epocale, sentiva la responsabilità di dare ai soci una possibilità effettiva di scelta e con il migliore livello di definizione.

E' un obiettivo non da poco, che possiamo dire raggiunto.

L'emergere successivo di una nuova proposta valida

Oltre ad uno scenario di fondo – e prospettico – indubbiamente cambiato per il settore del credito nell'ultimo anno, è indubbiamente intercorso – dopo la delibera dei soci dello

scorso 29 maggio 2016 che dava mandato a presentare l'istanza di way out – un fatto nuovo e importante, il progetto di costituzione del Gruppo Bancario Cooperativo con a capo Cassa Centrale Banca di Trento.

Il Consiglio di Amministrazione, alla luce di queste evoluzioni intercorse, con senso di responsabilità, ha compiuto un'attenta analisi per individuare, non solo l'opzione migliore dal punto di vista ideale per tutelare l'identità della Cassa, ma quella effettivamente e concretamente più idonea e praticabile per costo-opportunità, rischio e prospettive, avendo come focus di analisi il medio-lungo periodo.

I motivi di fondo della scelta

È chiaro che l'emergere di un soggetto nuovo di riferimento come Cassa Centrale, con un progetto capace di coagulare consenso rilevante fra le banche di credito cooperativo, il maggiore afflato cooperativo che oggettivamente connota la sua proposta rispetto a quella fatta da Iccrea banca, il risparmio di quasi 50 milioni di patrimonio che si sarebbero persi per effetto della tassa in caso di way out e che permettono invece alla banca di affrontare con serenità il riassetto organizzativo dei prossimi anni, alla fine hanno fatto pendere responsabilmente la scelta su Cassa Centrale Banca.

Il valore dell'adesione di Cassa Padana

La Cassa, se l'assemblea del prossimo maggio confermerà l'indicazione, porterà a Trento il peso di una storia dove la cooperazione è stata vissuta nei territori in modo serio, originale e concreto nella risposta a tutto tondo ai bisogni della comunità. Spingerà perché queste sue caratteristiche vengano preservate e soprattutto perché l'intero gruppo bancario cooperativo assuma sempre di più questi tratti e valenze identitarie di fondo, secondo noi centrali non solo dal punto di vista dei valori, ma anche da quello imprenditoriale, per la capacità di stare sul mercato e costruire un'offerta distintiva rispetto agli altri.

Il Consiglio di Amministrazione sentiva la forte responsabilità di dover arrivare a sintesi e fare una proposta all'assemblea dei soci che tenesse conto di opportunità, vincoli, prospettive future, ma anche del percorso di mobilitazione avvenuto in questi due anni a difesa del proprio modello di banca a sostegno a tutto tondo delle comunità locali.

CASSA PADANA BANCA DI CREDITO COOPERATIVO – Società Cooperativa con sede in Leno (Bs) via Garibaldi 25 - Registro imprese di Brescia c.f. e p.iva 01741030983 – Iscritta all'Albo società cooperative al n. 70214 - Iscritta all'Albo delle Banche.

AVVISO DI CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

L'assemblea Ordinaria dei Soci è indetta per il giorno 30 aprile 2017, alle ore 9.00, presso Villa Badia - Via Marconi 28 - Leno (Bs), in prima convocazione e, qualora nel suddetto giorno non si raggiungesse il numero legale prescritto per la valida costituzione dell'Assemblea, per il giorno di Domenica 28 maggio 2017, alle ore 8.30, presso Villa Badia - Via Marconi 28 - Leno (Bs), in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1. Bilancio al 31 dicembre 2016: deliberazioni inerenti e conseguenti.
- 2. Informativa sulla riforma del Credito Cooperativo e sull'esercizio della facoltà di cui alla deroga all'art. I 50 bis, comma 5, del D.Lgs. I settembre I 993 n.385, prevista dalla Legge 8 aprile 2016 n.49 di conversione, con modificazioni, del D.L. I 4 febbraio 2016 n.18 (c.d. "way out"). Progetti di costituzione dei Gruppi bancari cooperativi. Discussione e deliberazione di eventuale intenzione di adesione ad un Gruppo.
- 3. Determinazione del sovrapprezzo delle azioni.
- 4. Adempimenti in tema di politiche di remunerazione dei consiglieri di amministrazione, dei sindaci, dei dipendenti e dei collaboratori; informative all'assemblea.
- 5. Determinazione dei compensi degli amministratori e dei sindaci.
- 6. Stipula di polizze assicurative per amministratori e sindaci.
- 7. Determinazione dell'ammontare massimo delle esposizioni per soci e clienti e per esponenti aziendali, ai sensi dell'art.30 dello Statuto Sociale.
- 8. Elezione dei componenti del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e del Collegio dei Probiviri.

Potranno intervenire all'Assemblea e votare i soci che, alla data di svolgimento dell'Assemblea, siano iscritti da almeno novanta giorni nel libro dei soci.

Ai sensi dell'art.2429 c.c. presso la sede sociale saranno depositati il bilancio, le annesse relazioni e l'informativa relativa all'autovalutazione sulla governance. N.B. ai sensi dell'art.25 dello Statuto Sociale, per l'autentica delle deleghe il socio potrà recarsi presso gli uffici o le filiali della banca nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 8.05 alle ore 13.00 e dalle ore 14.30 alle 15.35.

Leno, 28 marzo 2017

p. Il Consiglio di Amministrazione Il Presidente Biemmi Dott.Vittorio



<u>in primo piano</u>

Il bilancio 2016

La perdita (44,9 milioni di euro) deriva principalmente dalla necessità di adeguare il livello degli accantonamenti prudenziali sui crediti problematici a quanto indicato dalle autorità di vigilanza dopo l'ispezione conclusasi lo scorso aprile.

La revisione organizzativa

La Cassa da diversi mesi ha avviato una revisione organizzativa interna che ha l'obiettivo di recuperare efficienza e marginalità della gestione caratteristica, per essere in grado di rispondere sempre di più e meglio alle esigenze del territorio.

È un percorso iniziato che darà frutti compiuti nell'arco temporale di due o tre anni.

L'intatta forza patrimoniale della Cassa

La Cassa mantiene un Cet 1 individuale a 19,53 (18,34 se consideriamo il gruppo) che è fra i migliori a livello italiano nel sistema bancario.

Parafrasando una metafora, cara alla cultura da cui proveniamo e di cui siamo







evoluzione, abbiamo accumulato sovrabbondante "fieno in cascina" per affrontare con serenità questa delicata fase di transizione, senza essere costretti a rinnegare nell'essenza le caratteristiche distintive per cui questa banca è conosciuta, frutto di una concreta e originale attività progettuale svolta a favore dei territori.

I dati delle masse e dell'organizzazione

	2016	2015
Raccolta diretta (mil. di euro)	1.613	1.598
Raccolta indiretta (mil. di euro)	628	614
Impieghi (mil. di euro)	1.034	1.203
Patrimonio (mil. di euro)	200	242
Cet 1	19,53	21,36
Cet 1 del gruppo	18,34	20,35
Filiali	65	65
dipendenti	485	475

Gli obiettivi per il 2017

Due sono gli obiettivi principali per il presente anno:

- ripartire con il "motore" della gestione caratteristica, aumentando da un lato il volume degli impieghi e dei servizi e dall'altro continuando nell'azione di efficientamento e riduzione dei costi;
- continuare l'azione sui territori di risposta ai bisogni, generando soluzioni imprenditoriali sostenibili, come ad esempio la comunità residenziale per anziani di Leno di prossima apertura, frutto di una collaborazione con l'amministrazione comunale e la cooperativa sociale il Gabbiano. ●

<u>panca a</u>l tuo servizio



Imprese È tempo di assumere i giovani

ra le tante norme comprese nella legge di stabilità 2017, approvata dal Parlamento lo scorso dicembre, vi è anche un incentivo rivolto ai giovani di età compresa tra i 16 ed i 29 anni in cerca di un'occupazione, i cosiddetti Neet (not in employment, not in education, not in training) che dal 2005 al 2015 in Italia sono aumentati del 10%: un dato superiore alla media degli altri paesi Ocse.

I fondi stanziati dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, attraverso l'Agenzia per le politiche attive del lavoro, ammontano a 200 milioni di euro e la loro gestione è stata demandata all'Inps.

L'iniziativa si inquadra in Garanzia Giovani, una più vasta strategia di respiro europeo (con il programma Youth Guarantee), che ha l'obiettivo di prevenire il rischio di disoccupazione di lunga durata, favorendo l'inserimen-

DI PAOLO SINICATO paolo.sinicato@cassapadana.it

to dei giovani nel mondo del lavoro. Il programma si applica a tutto il territorio nazionale (con la sola esclusione della Provincia autonoma di Bolzano) e individua le Regioni come organismi intermedi. L'agevolazione consiste in un incentivo economico di importo variabile (massimo 8.060 euro) pari alla contribuzione previdenziale a carico del datore di lavoro: l'incentivo deve essere utilizzato entro il 28 febbraio 2019.

Gli imprenditori che intendano approfittare dell'agevolazione devono inoltrare un'istanza in via telematica all'Inps, che a breve diramerà una specifica circolare per definire le modalità di fruizione del beneficio. Le domande presentate saranno autorizzate secondo l'ordine cronologico di presentazione.

Famiglie



Autoservice Box: la polizza auto Assimoco con i servizi a portata di app

offerta auto di Assimoco si arricchirà a breve con Autoservice Box, la polizza che, con la semplice installazione di una scatola nera, offre servizi legati alla protezione dell'assicurato e degli utilizzatori del veicolo tramite app. Assimoco si è resa interprete di come la tecnologia sia sempre più impegnata a salvaguardare il singolo in ambito assicurativo e il progetto Autoservice Box nasce da un'offerta di prodotti e servizi sempre più evoluta e dalla disponibilità al cambiamento degli automobilisti, attirati da favorevoli condizioni contrattuali che le polizze con scatola nera recano con sé.

Le normative europea e italiana si sono già mosse nella direzione che porterà, nel 2018, all'installazione obbligatoria di dispositivi "salvavita" su auto e veicoli commerciali leggeri di nuova commercializzazione. Tali dispositivi dovranno prevedere un sistema automatico di chiamata di emergenza con il quale segnalare un incidente senza attendere che debba essere l'utente ad occuparsene, ottenendo così tempi di intervento ridotti fino al 50%.

Quindi, questa scatola nera misteriosa, che ricorda quella degli aerei, è il frutto della tecnologia applicata alla circolazione dei veicoli.

I dispositivi offerti da questa applicazione saranno questi:

L'accelerometro – applicazione recentissima che misura i cambi di traiettoria, accelerazioni e frenate del veicolo oltre che eventuali incidenti occorsi.

Gps sistema di localizzazione satel- litare – l'applicazione permette di conoscere il luogo dell'incidente ove mandare

i soccorsi. Il gps registra la posizione del veicolo e la sua velocità usando una costellazione di satelliti.

Gsm – i dati rilevati dal dispositivo saranno anche registrati a livello centrale dal gestore delle informazioni tramite la rete cellulare gsm.

Microprocessore con memoria – i dati saranno conservati in maniera permanente, anche se la scatola nera dovesse scollegarsi dal sistema elettrico dell'auto. Questo tipo di memoria conserva i dati anche senza elettricità ed è simile a quella usata nelle chiavette usb.

La nuova polizza auto permetterà l'utilizzo dell'applicazione "Service Box" sviluppata in collaborazione con Viasat e disponibile su App store, Play store e Windows store. L'applicazione permetterà di gestire dal proprio telefonino e in maniera agevole:

- Numeri di emergenza di Assimoco Assistance, forze dell'ordine, vigili del fuoco, blocco carta di credito e bancomat:
- Controllo che il veicolo dato in uso a familiari o amici non superi i limiti di velocità;
- Verifica che l'uso del veicolo non venga portato al di fuori di una determinata area;
- Consultazione delle statistiche relative all'uso del veicolo;
- Principali scadenze legate all'auto (polizza, patente, revisione, ecc.).

Insomma, un nuovo amico elettronico che accompagnerà e vigilerà su ogni viaggio dell'automobilista.

La nuova polizza Autoservice Box Assimoco sarà vantaggiosa per il cliente anche in termini di costi, poiché sono previste agevolazioni sia sulla garanzia RCA, che sull'incendio e furto. ●

Info: 030 9040322



la banca al tuo servizio

CRESCE LA CINA. E CRESCONO LE PROSPETTIVE DI BUSINESS PER LE AZIENDE ITALIANE. SECONDO IL RAPPORTO IBR GRANT THORNTON (MARZO 2017), L'OTTIMISMO NEGLI AFFARI È PASSATO DAL 30% AL 46%, PIÙ CHE A LIVELLO MONDIALE (DAL 33% AL 38%) E NELL'AREA DELL'UNIONE EUROPEA (DAL 28% AL 34%).

Cina, alla ricerca di nuovi fornitori

ell'ambito dei servizi legati all'Internazionalizzazione, è attivo e già disponibile per la clientela il Servizio di Ricerca Fornitori in Cina. Già un'azienda cliente di Cassa Padana lo scorso gennaio è volata in Cina e per una settimana ha visitato una decina di aziende possibili fornitrici, già preventivamente selezionate. Tra gli incontri, molto importante è stato quello con un'istituzione internazionale che si occupa delle certificazioni di conformità dei prodotti.

Sfruttando il nostro partner cinese, Dedalo, le aziende clienti che decidono di ricercare nuovi fornitori in Cina, possono avere un supporto a 360 gradi. Il servizio è modulato su 2 fasi:

FASE 1:

Ricerca delle aziende cinesi sulla base delle specifiche richieste delle aziende italiane. È necessario che vengano prodotte schede tecniche dettagliate per ogni tipologia di prodotto (con tutte le certificazioni del caso), meglio se redatta in inglese, da inviare alla nostra controparte.

Dedalo invia i contatti delle aziende cinesi che rispondono ai requisiti inviati.

L'azienda italiana prenderà i contatti direttamente con le aziende cinesi per intavolare la vera e propria trattativa commerciale. L'Ufficio Intermediazione Internazionale è a disposizione per coordinare e facilitare le varie fasi della trattativa.

È previsto l'intervento dell'Ufficio Estero di Cassa Padana per la consulenza sulle modalità di pagamento/finanziamento

Il costo del servizio relativo alla 1ª fase di ricerca delle controparti è pari a 200 € + iva e verrà scontato sul costo della 2ª fase se realizzata.

supporto in Cina dalla struttura di Dedalo. L'organizzazione del viaggio è completa. Cassa Padana si occuperà di tutto.

Questo servizio verrà quotato volta per volta. Indicativamente per una missione in Cina di una settimana (a titolo esemplificativo, partenza dall'Italia il sabato e rientro il sabato successivo) il costo è di circa 2.500 € + iva per i seguenti servizi:

- ricerca delle controparti cinesi;
- definizione dell'agenda secondo le indicazioni del cliente:
- prenotazione alberghiera, presso gli hotel approvati dal cliente. Il corrispettivo sarà da pagare direttamente in loco dal cliente;
- trasferimenti, assistenza e accompagnamento nelle visite durante la permanenza in Cina;
- presenza continua di una persona cinese che parla italiano durante l'attività business.

Info: Monica Vitali 030 90403 | 6 monica.vitali@cassapadana.it



IL MADE IN ITALY CONTINUA A PIACERE AGLI
INVESTITORI E IMPRENDITORI CINESI. E AL TEMPO STESSO,
LA CLASSE MEDIA CINESE CRESCE A RITMI SOSTENUTI,
COSÌ COME GLI ACQUISTI E I CONSUMI DI PRODOTTI
ITALIANI. CASSA PADANA È GIÀ IN CINA E PRONTA A
LAVORARE CON LE AZIENDE DEL TERRITORIO.

Il business è online

settembre 2016 Cassa Padana e Hangzhou Opal Trading Co. Ltd hanno sottoscritto un accordo di collaborazione che prevede la possibilità di sfruttare gratuitamente la piattaforma virtuale del sito www. hzopal.com.

Questo portale, attivo in Cina da circa nove mesi, ha lo scopo di favorire l'inserimento delle aziende italiane nel mercato cinese. Ha inoltre l'intento di costituire reti di vendita e/o di approvvigionamento dei prodotti d'interesse per le aziende aderenti. È un portale business, non rivolto ai consumatori, ma

ad aziende cinesi che vogliono ricercare partner italiani.

A gestire il portale, un team di persone che si occupa di raccogliere le richieste delle aziende cinesi da una parte e di veicolarle verso le aziende italiane che aderiscono al portale.

L'adesione al portale è completamente gratuita: si tratta di realizzare una sorta di vetrina virtuale all'interno della quale si può promuovere il proprio marchio ed il proprio catalogo prodotti. Sempre a titolo gratuito è prevista la traduzione in lingua cinese.

Tutte le informazioni devono essere comunicate in inglese. ●



Per saperne di più http://hzopal.com Info: Monica Vitali - 030 9040316 monica.vitali@cassapadana.it



la banca al tuo servizio

Lisbona da scoprire con i cinque sensi

Immagini e parole della gita dei soci nella capitale del Portogallo



La prima cosa che colpisce di Lisbona è il bagliore creato dalla pietra calcarea delle sue piazze e dei suoi monumenti. Viene spontaneo girarla in cerca del *miradour* che regala la prospettiva più bella sulla città. Una città abituata a vivere all'estremità di un continente, a guardare oltre, verso l'oceano.

Perdersi tra i suoi vicoli strettissimi scattando foto ai palazzi colorati dagli *azulejos* graffiati dal tempo, sfiorarli per rimanere affascinati da quest'arte antica, ti riporta in un presente dove il tempo sembra essersi fermato. Anche le salite aiutano a sentire le forme di questa città dal fascino incredibile. Una città che ti conquista, insieme alla

sua letteratura, per le storie di naviganti e di amori vissuti intensamente, narrate dall'intramontabile melodia del *fado* che amplifica la sensazione di *saudade* che solo Lisbona è capace di regalare.

Ma la capitale del Portogallo sa far viaggiare anche con le papille gustative. Conquistarsi un *Pasteis de Belem*, il dolce di pasta sfoglia a base

di uova, appena sfornato dalla pasticceria più famosa di Lisbona e gustarlo alla vista della Torre di Belém che si staglia orgogliosa nel cielo di Lisbona, rende tutto ancora più delizioso. Così come prendere un *Pastel de Bacalhau* in uno dei locali dell'avvolgente Praça do Comércio, e sedersi su una panchina a respirare l'immensità del fiume Tago







che corre veloce verso il Ponte XXV Aprile e del Cristo Rei sull'altra sponda. In lontananza l'oceano, il suo profumo, il rumore dell'acqua che si infrange sulle scogliere a picco. Viene spontaneo respirare profondamente, nella speranza di portare via con se un frammento di quella pace dal sapore lusitano che Lisbona ha la magia di lasciarti dentro.





Casa Garda

a Leno una nuova forma di residenzialità per anziani

DOPO GOTTOLENGO, LENO. DA
VILLA GIUSEPPINA A CASA GARDA:
LA RISTRUTTURAZIONE DELL'IMMOBILE
E LA COLLABORAZIONE FRA
CASSA PADANA, COMUNE DI LENO
E COOPERATIVA IL GABBIANO
PORTERÀ IL SERVIZIO DA 14 A
24 LETTI CONSENTENDO UNA
PIÙ COMPLETA E AMPIA PRESA IN
CARICO DEGLI ANZIANI.

a cinque anni Cassa Padana sta vivendo l'esperienza di Villa Giuseppina, una comunità residenziale per anziani nata a Gottolengo da un progetto di rete con ATS Brescia, Assemblea Sindaci della Bassa Bresciana Centrale e Genesi Impresa Sociale SCS Onlus. Grazie, appunto, a una sinergia progettuale che ha mantenuto nel tempo la propria solidità, si è riusciti a creare per le persone anzia-

ne condizioni di vita che si avvicinano a un contesto di tipo famigliare, tutto questo in modo sostenibile e slegato dal mondo delle contribuzioni pubbliche.

Non vi è dubbio che le RSA, Residenze Sanitarie per Anziani, comunemente chiamate Case di Riposo, costituiscano un tassello determinante per rispondere a un'elevata quantità di problemi socio-sanitari complessi delle persone anziane. Che, però,





nello scenario attuale non potessero rappresentare un'unica soluzione residenziale alle difficoltà legate all'invecchiamento era chiaro da anni. Non solo per problemi di tipo economico, quanto per fattori logistici e di ricettività e per quell'insieme di aspetti legati alla scelta e alla qualità della vita.

Il dovere di cercare delle risposte per le criticità nella rete di assistenza degli anziani porterà alla nascita, anche a Leno, di una Comunità Residenziale che subentrerà al Centro Diurno Integrato che ha sede presso Casa Garda. Un'evoluzione dell'unico servizio strutturale rispetto agli anziani di Leno, che permetterà di rispondere a un numero maggiore di persone portando i posti letto da 14 a 24. Ciò consentirà una più completa presa in carico socio-assistenziale dell'anziano.

La Comunità Residenziale, collocandosi in una posizione intermedia tra l'assistenza domiciliare e la Residenza Sanitaria Assistenziale, permetterà alle persone con autonomia limitata di vivere in un ambiente meno istituzionalizzato e più vicino alle caratteristiche della casa, dove attraverso un maggior coinvolgimento delle reti sociali si possano realizzare percorsi di vita che valorizzino le potenzialità della persona.

Un modello sperimentale di vita comunitaria per cui Comune di Leno, Gabbiano SCS Onlus e Cassa Padana BCC, ognuno con le proprie forze, sono scesi in campo con la logica di costruire una rete sinergica, strumento basilare per attivare nuovi programmi sostenibili di welfare di comunità.

COMUNITA' RESIDENZIALE PER ANZIANI CASA GARDA

Un progetto della comunità per la comunità

Contribuisci alla campagna di raccolta fondi per rendere sostenibile il progetto di realizzazione della Comunità Residenziale per Anziani CASA GARDA. Sia le persone fisiche che quelle giuridiche possono effettuare delle donazioni sul conto corrente dedicato

II Gabbiano Soc Coop Onlus IBAN IT 76 | 08340 | | 120 | 000000400349

Tutte le donazioni eseguite in favore della Onlus sono considerate erogazioni liberali e comportano il diritto di usufruire delle agevolazioni fiscali vigenti, sotto forma di detrazioni d'imposta oppure come deduzioni dal reddito imponibile.

Oggi più che mai c'è bisogno di un rinnovato senso di responsabilità, verso il bene comune, che deve spingerci ad agire uscendo da un rigido concetto di interesse egoistico. Solo perseguendo il bene collettivo riusciremo a tutelare meglio anche il nostro legittimo interesse personale. Per tutto questo, non si può dire che questa progettualità sia accreditabile al Comune di Leno o al Gabbiano o a Cassa Padana. È un progetto della comunità e per la comunità!

Di fronte all'arretrare da parte dello Stato, i territori dal basso provano autonomamente a riorganizzarsi per ridefinire servizi che sono centrali per la qualità della vita, per la coesione sociale e l'identità di un territorio stesso. La sfida che abbiamo davanti è complessa. C'è molto da fare. Sappiamo che nessun soggetto, pubblico o privato, pur forte, di grandi dimensioni e mosso da finalità collettive di bene comune, è in grado da solo di produrre nel tempo risultati efficaci. C'è bisogno di uno sforzo corale e partecipato. È indispensabile rendere partecipe e attiva la comunità, sin dalla fase iniziale di progetto, proprio perché se queste iniziative non interessano a chi vive e respira a pieni polmoni la comunità, a chi potranno interessare?

L'immobile ristrutturato per accogliere un servizio più ampio, sia nelle dimensioni che nel ventaglio di servizi offerti, rappresenta certamente un valore. Ma il valore più profondo è intangibile, non si vede. È il rapporto di collaborazione che si cela e permetterà la buona riuscita del progetto. Se di successo, questo valore intangibile potrà essere utilizzato anche per altri interventi di cui le nostre comunità avranno certamente bisogno in futuro.

In questo modo, sperimentare a Leno un modello per rispondere a un bisogno della fascia anziana della popolazione, destinato a crescere nel futuro, significa delineare un approccio valido per affrontare ogni altro problema sociale e cogliere ogni altra opportunità.

In questa iniziativa Cassa Padana, da istituzione che si pone obiettivi di bene comune, coesione sociale e crescita sostenibile delle comunità locali dove è radicata, ha fatto la sua parte, ma, per la buona riuscita nel tempo del progetto, c'è bisogno del sostegno partecipato in cui tutta la comunità è chiamata a sentirlo come proprio e contribuire, nei diversi modi e nelle forme possibili.

AAA giovani archeologi cercansi

Riprendono a giugno gli scavi al monastero San Benedetto di Leno

iprenderanno a giugno gli scavi archeologici nel Monastero di San Benedetto di Leno i cui resti sono stati rinvenuti nel parco dell'ottocentesca Villa Badia. L'intervento è parte del progetto promosso da Fondazione Dominato Leonense e Cassa Padana, con il Dipartimento Culture e Civiltà dell'Università di Verona e Soprintendenza per l'Archeologia di Brescia, con il contributo di Regione Lombardia. L'area di indagine ricopre una superficie di oltre 1000 metri quadrati, aperta nelle pre-





cedenti campagne del 2014, 2015 e 2016. In tre anni sono passati su questo scavo circa 120 giovani archeologi di cui molti alla loro prima esperienza sul campo. Un piccolo esercito di pace e cultura che proveniva sia da atenei italiani che stranieri.

"Possiamo dire con grande certezza, osservando i materiali legati alle attività produttive e artigianali ritrovati a ridosso delle strutture, che nell'XI secolo questa era l'officina del monastero", spiega Fabio Saggioro, docente dell'Università degli Studi di Verona e direttore dello scavo con Andrea Breda, funzionario della Soprintendenza per l'Archeologia. "È stato individuato uno dei limiti dell'area monastica" aggiunge Saggioro, "da una prima analisi sono emerse le tracce di una staccionata, anteriore all'anno 1000, a ridosso di un fossato non molto profondo. È successiva, datata intorno al X-XI secolo, la costruzione di una grande massicciata, realizzata con pietre e legno; un caso molto raro, se non unico, nel nord Italia!".

Dal 5 al 30 giugno l'area di scavo sarà quindi riaperta per approfondire le indagini avviate negli scorsi anni. La modalità sarà la medesima: l'Università degli Studi di Verona ha aperto un bando agli studenti di archeologia interessati a svolgere un tirocinio nel sito lenese. Il periodo di ricerca è suddiviso in due turni: dal 5 al 16 e dal 19 al 30 giugno. Gli studenti possono scegliere se partecipare ad uno o ad entrambi i turni. Il vitto è fornito gratuitamente agli studenti dalla Fondazione Dominato Leonense, che garantisce anche l'alloggio a chi proviene da lontano.

Ogni partecipante dovrà presentare le seguenti certificazioni in corso di validità: corso di sicurezza generale (4 ore); corso di sicurezza per cantiere archeologico (8 ore – rischio medio); idoneità fisica alla visita medica del lavoro.

L'Università di Verona organizzerà un corso di sicurezza anche per gli studenti iscritti ad altri atenei. Per gli studenti non iscritti all'Università di Verona è previsto il pagamento di una polizza assicurativa, di circa 7 euro.

Dove la condivisione è di casa. Accordo fra Cassa Padana e le cooperative Loggetta e Loggetta Insieme

DELL'UFFICIO PROGETTI TERRITORIALI progetti@cassapadana.it

Prosegue anche per il 2017 il cammino di Cassa Padana a sostegno dello sviluppo della cooperazione sociale e di ogni altra forma di impresa sociale atta ad aumentare la disponibilità e la fruibilità per tutti i cittadini di servizi di welfare, nonché a creare nuova occupazione, soprattutto per i soggetti deboli e svantaggiati.

Da questo forte senso di responsabilità sociale a favore della comunità, parte una nuova collaborazione con le Cooperative Sociali Loggetta e Loggetta Insieme Onlus di Bagnolo Mella, finalizzata a creare sinergiche azioni volte alla promozione della qualità della vita intesa come stato di benessere fisico ed emotivo, di sviluppo personale e relazioni interpersonali, in grado di garantire a tutte le persone una vita dignitosa. L'impulso a potenziare i fattori protettivi a sostegno della persona ha condotto, in particolare, all'individuazione di benefici di tariffazione per soci e clienti di Cassa Padana che decideranno di appoggiarsi ai servizi socio-assistenziali ed educativi orientati ai bisogni della persona (assistenza domiciliare per anziani, minori, persone in temporanea difficoltà) o ai servizi di supporto alla pulizia (per privati e per aziende) gestiti dalle due realtà sociali.

Lo scambio mutualistico si è già tradotto, lo scorso aprile, nel trasferimento logistico delle Cooperative Sociali Loggetta e Loggetta Insieme: la loro sede legale e amministrativa è stata spostata negli spazi sopra la filiale di Cassa Padana in Bagnolo Mella, potenziando un percorso di cooperazione in grado di svolgere un ruolo importante, in termini di capacità a fornire risposte efficaci ai bisogni, alle sollecitazioni provenienti dalla comunità locale.

Info: Loggetta Insieme Onlus Via Caduti della Libertà - Bagnolo Mella (Bs) Tel. e Fax 030 6821648 info@loggettainsieme.it www.loggettainsieme it



i nostri progetti a Cremona



nrico Rava, Nek, Max Gazzé, Francesco Renga: sono solo alcuni nomi per una grande estate in riva al lago di Garda e al Po. Dal 7 luglio all'11 agosto, la cultura e la musica scorreranno, infatti, dal grande fiume al lago per la 3ª edizione del Festival AcqueDotte. Quest'anno il festival sarà davvero "un fiume in piena di musica e di entusiasmo". Partito tre anni fa, anno dell'EXPO, sull'idea lungimirante di unire nel nome della musica e dell'acqua Cremona al Garda, il festival ha portato nelle estati cremonesi e gardesane grandi artisti nazionali ed internazionali, diventando uno tra i dieci festival estivi più belli d'Italia. Pensato sull'asse Cremona-Salò, il festival propone un cartellone di eventi che camminano sempre più nella direzione del dialogo e del confronto tra culture, espresso attraverso generi musicali, linguaggi diversi e tramite interpreti ancora più originali e interessanti. A ciò si aggiunga il fatto che, pur essendo improntato su un'altra grammatica, anche AcqueDotte non può ignorare il 450° anniversario della nascita di Monteverdi e all'omaggio che Cremona, quest'anno, rende al grande compositore. AcqueDotte non proporrà concerti di musica antica, ma mutuerà quello stesso spirito di sperimentazione che ha contrassegnato l'arte del rivoluzionario musicista cremonese, passato alla storia come l'inventore del melodramma. In quest'ottica il festival propone artisti e gruppi che a loro modo hanno rappresentato, o rappresentano, un momento di rinnovamento nel loro genere, che hanno fatto della ricerca e della costante tensione espressiva la propria bandiera.

Altra novità di rilievo è che l'edizione 2017 si sviluppa su un doppio binario: oltre agli spettacoli di respiro più intimo e più strettamente attinenti il progetto culturale del festival, il cartellone prevede spettacoli di respiro più popolare e di puro intrattenimento, pensati soprattutto per il pubblico giovane. Come la Festa del lago con la pattuglia acrobatica WeFly! Team e il Gala della scherma che metterà in fila i grandi nomi olimpionici della scherma italiana.

La bellissima piazza del Comune di Cremona e palazzo Trecchi vivranno magiche serate estive con i concerti di Max Gazzè, Nek e Francesco Renga. Così come con il gigante del jazz, Enrico Rava, che a Cremona porterà al debutto il progetto composto in esclusiva per il festival, Water Tree. Rava sarà accompagnato dalla tromba di Tomasz Stanko e dal suo nuovo quintetto. Ci sarà anche la nuova regina del vocal jazz, l'australiana Sarah McKenzie.

L'elemento liquido è molto presente anche nelle innumerevoli canzoni di Gaetano Curreri , già leader degli Stadio, per dar vita a una splendida carrellata di suoi successi assieme al trascinante Solis String Quartet. A Salò in scena gli innovatori della comicità Tullio Solenghi e Massimo Lopez. Paolo Jannacci, figlio del grande Enzo, arriverà in tema con il luogo con lo spettacolo "I colori del lago".

AcqueDotte 2017 vuole essere anche momento di riflessione sulle mille problematiche del sistema idrogeologico italiano con "Acque mosse", spettacolo pensato da uno dei geologi più preparati e popolari, Mario Tozzi, il cui racconto sarà contrappuntato dalle musiche dal vivo di Enzo Favata.

Quest'anno AcqueDotte propone anche un gemellaggio con Mantova e la manifestazione Arte&Musica. Una sinergia che vedrà in piazza Sordelli grandi nomi come Elton John (14 luglio), Sting (28 luglio), Alvaro Soler (20 luglio). AcqueDotte è organizzato grazie all'impegno

del Comune di Cremona e della Città di Salò e con la collaborazione del Comune di Mantova. Fra gli sponsor anche Cassa Padana.



Per saperne di più www.festivalacquedotte.it



Cremona





an Valentino, un'onda nella roccia. Una breve passeggiata adatta a tutta la famiglia, facile anche se con alcuni tratti leggermente esposti, da farsi durante tutto il periodo dell'anno prestando attenzione con il fondo bagnato. La camminata porta alle pendici del monte Conero con paesaggi eccezionali sull'alto Garda e, infine, al romitorio di San Valentino.

La partenza è da Sasso, frazione di Gargnano, a 560 metri sul livello del mare.

All'inizio del paese comincia il sentiero 31 per l'eremo di San Valentino. La strada si sviluppa prima in piano fra campi e bosco. Poi inizia a salire, per circa 500 metri portandoci a quota 700. Da qui il paesaggio eccezionale: il basso lago, il monte Baldo, Gargnano. L'ultimo tratto è impegnativo solo per le condizioni del fondo che è tutto roccioso e con tratti esposti. Si arriva all'Eremo oltrepassando una porticina e gli ultimi gradoni ed ecco, protetta da un'onda di calcare, la chiesetta di San Valentino.

La tradizione racconta che buona parte degli abitanti di Gargnano per sottrarsi al flagello della peste del 1630 si rifugiarono tra le rocce di monte Comero. Terminato il contagio si costruì la Chiesetta nella fessura di roccia a picco sul lago. Oltre alla piccola cappella, il fabbricato si compone di una sacrestia, di due stanzette, di un ripostiglio. Una sorgente d'acqua scaturiva dalla roccia viva e alimentava la piccola cisterna di raccolta dell'acqua piovana.

Nel 1842 giunse qui tal Geremia Palladini, forse renitente agli obblighi militari sotto la dominazione austriaca del tempo o forse per nascondersi per qualche motivo mai rivelato. Venne soprannominato "el Romet de San Valenti" (l'eremita di San Valentino).

Carta Kompass n° 102 Lago di Garda - monte Baldo.

IN KAYAK A SAN GIORGIO IN VAROLO

La partenza è da una spiaggia di Gargnano dove è possibile noleggiare canoe presso



nerba) un luogo dove costruire un romitorio per suoi frati. Il luogo è citato dallo storico Silvano Cattaneo nel 1554 che rimase stupito per l'ardita costruzione e per gli eremiti che vi abitavano. Di quella meraviglia non rimane che un'ombra sulla parete, qualche indizio di affresco, un avanzo delle celle, ma regala a noi la meta per ammirare la riva del lago e conquistare l'arrivo con un po' di fatica, immersi in un silenzio e un panorama meraviglioso.

Percorrendo la costa si possono, infatti, ammirare le limonaie aggrappate e un susseguirsi di residenze sino alla piccola insenatura del porticciolo dei pescatori, dove spiaggiando la canoa possiamo visitare la chiesetta di San Giacomo (XII secolo), protettore dei pellegrini. Ripartiti, sfiliamo dinnanzi alle ultime dimore che s'affacciano al lago, alcune ricavate dalle strutture delle limonaie, altre da case di pescatori, con alcuni inserti fuori luogo di nuove abitazioni vacanziere.



Interno dell'Eremo di San Valentino

Dopo una centrale e l'impianto di depurazione delle acque, ci aspetta una pagaiata a fianco degli imponenti balzi di roccia calcarea che dalla piccola canoa sembrano inghiottirci da un momento all'atro. È consigliabile restare staccati dalla roccia per evitare la caduta di sassi dalle pareti strapiombanti. Il panorama è inquietante e non dà spazio a fermate, se non su qualche placca affiorante, sino alla fine della bastionata. Ci appaiono quasi all'improvviso la spiaggetta dell'Orto degli Ulivi, il

piccolo porticciolo di Tignale e il Prato della Fame. Sotto il ponte della vecchia strada Gardesana ritroveremo i segni dell'eremo, con alcune celle, ora diroccate, il nero lasciato probabilmente dall'antica cucina. Nulla o poco più è rimasto dei 52 scalini che salivano all'eremo e alla chiesa di San Giorgio, sventrati nel 1929 durante la costruzione della Gardesana. Possiamo terminare qui il percorso ritornando con mezzi pubblici a recuperare la macchina, oppure pagaiare di nuovo verso Gargnano.

Ok Surf tel. 328 4717777 o al centro Giallo Limone tel. 339 8642401. Il tragitto – che richiede 4/5 ore andata e ritorno – arriva al porto di Tignale dove appena prima, sotto il ponte della vecchia Gardesana, c'è quel che rimane di un eremo, voluto sembra da San Francesco.

La leggenda racconta che Francesco, al ritorno dalla Terra Santa, giunse sul Garda da Verona e sull'attuale riviera bresciana nel 1220. Qui ricevette in dono (o forse acquistò da un certo Bermino da Ma-



Eremo di San Valentino

agenda,

MOSTRE

Le donne e la Grande Guerra

fino al 21 maggio

Museo Cervi - Gattatico (Reggio Emilia)

www.museocervi.it

Daniele Salvalai. Kósmos

fino al 27 maggio Casa Paolo VI

via Marconi 15 - Concesio (Brescia)

http://casanatale.istitutopaolovi.it

Sorti nel Colore – Bergomi e Olini, oltre i confini della tela

a cura di Gian Mario Andrico

fino al 4 Giugno

Castello di Padernello

Padernello (Brescia)

www.castellodipadernello.it

Pietro Donzelli. Terra senz'ombra fino al 2 luglio

Palazzo Roverella - Rovigo www.palazzoroverella.com

CORSI & INCONTRI

Psicologia-stress: meglio prevenire che curare

Emanuela Canova, docente e psicologa del lavoro

Mercoledì 3 maggio, ore 15 Lubes, Libera università dei Santi Benedetto e Scolastica - Leno, Brescia

Info: 030 9038463 / 331 6415475 info@fondazionedominatoleonense.it

Resilienza: come vincere nei momenti di difficoltà

con Andrea Devicenzi, campione paralimpico e mental coach

Mercoledì 3 Maggio, ore 15 Museo civico Bellini, via Garibaldi 7 Asola (Mantova)

Info: 0376 710171 museo@comune.asola.mn.it Grandi famiglie storiche passate nel territorio piacentino: Gonzaga, Visconti e i rapporti con le antiche famiglie di Piacenza

Marco Horak, Procura della Repubblica di Piacenza Laura Putti, Ispettore Onorario del Ministero dei Beni Culturali

Mercoledì 10 maggio, ore 15 Lubes, Libera università dei Santi Benedetto e Scolastica - Leno, Brescia Info: 030 9038463 / 33 | 64 | 5475

Info: 030 9038463 / 331 64154/5 info@fondazionedominatoleonense.it

Storie di jazz: dalle origini alla canzone d'autore

con Ilaria Tengatini (pianista) e Gabriele Guerreschi (bassista)

Mercoledì 10 maggio, ore 15 Museo civico Bellini, via Garibaldi 7 Asola (Mantova)

Info: 0376 710171 museo@comune.asola.mn.it

Visita guidata alla Rocca e al Castello di Agazzano e passeggiata nel borgo di Grazzano Visconti (Piacenza)

Mercoledì 17 Maggio, ore 15 Lubes, Libera università dei Santi Benedetto e Scolastica - Leno, Brescia Info: 030 9038463 / 331 6415475 info@fondazionedominatoleonense.it

Tradizione e folklore: 'n moment che turnom 'dré!

Vilma Baronio e Pietro Barchi, storici bresciani

Mercoledì 24 maggio, ore 15 Lubes, Libera università dei Santi Benedetto e Scolastica - Leno, Brescia Info: 030 9038463 / 331 6415475

Info: 030 9038463 / 331 6415475 info@fondazionedominatoleonense.it



Cremona si prepara alla Festa del salame

Debutta nel weekend dal 20 al 22 ottobre la Festa del Salame, evento gastronomico-culturale dedicato all'insaccato più conosciuto e amato al mondo. La tradizione norcina di Cremona è tra le più rinomate d'Italia: proprio per questo la città del Torrazzo risulta senza dubbio un luogo propizio per offrire una vetrina straordinaria ai salami di tutto il Belpaese e non solo. Tutti gli appuntamenti saranno declinati per una fruizione trasversale, in modo da coinvolgere un pubblico di adulti e bambini, di esperti e di golosi. L'obiettivo prioritario della rassegna è valorizzare i salami della tradizione italiana che non sono soltanto buoni, ma anche adatti ad un'alimentazione equilibrata. La manifestazione è organizzata da SGP Eventi e promossa dal Consorzio di Tutela del Salame Cremona (che ha Cassa Padana fra i suoi promotori e sponsor) con il patrocinio di Regione Lombardia, Comune di Cremona, Confartigianato Alimentazione e Camera di Commercio di Cremona. Il calendario verrà svelato nelle prossime settimane. www.festadelsalamecremona.it

TEATRO

"Il Vangelo secondo Pilato"

Spettacolo teatrale con Christian Poggioni e Simone Mauri

Sabato 13 e domenica 14 maggio, ore 20.30 Chiesa di S. Cristo, Via Piamarta 18 Brescia

info: 030 6371596





